

## A TESTA ALTA CON I MIGLIORI

**SonDralo – Modena (1-2)** m. Zecca

**SonDralo – Mogliano (0-2)**

**SonDralo – Franciacorta (3-0)** m. Diaby, Monchi e Zecca

**SonDralo – Lyons Piacenza (1-1)** m. Zecca

**SonDralo – Parabiago (2-2)** 2 m. Zecca

**Classifica:** 1° Petrarca Padova, 2° Valsugana, 3° ASR Milano, 4° Modena ...9° SonDralo

**SonDralo:** Giulio Alcantara, Giordano Barone, Yuri Beccaria, Elia Borromini, Emiliano Cirillo, Diego Coirolì, Lorenzo Colasanto, Emanuele Del Tenno, Riccardo Della Bosca, Ali Diaby, Federico Ferrara, Francesco Ferrario, Roberto Gianatti, Nicolas Maffi Gonzalez, Luca Monchi, Nina Monti, Fabrizio Nobili, Thomas Plozza, Sofia Pozzi, Matteo Senini, Crustian Serafim, Michele Vedovelli, Giulio Zecca, Mirko Zen. **Allenatori:** Vanni Patroni e Paolo Parigi.

Under 13 sugli scudi al Torneo Nazionale di Milano intitolato all'ex Presidente del Comitato Regionale Francesco Azzolari. La formazione valtellinese nata dall'unione tra Sondalo e Sondrio alla fine del torneo ha ricevuto un riconoscimento di prestigio aggiudicandosi il trofeo da assegnare alla squadra più "coriacea". *"Si è vero siamo stati la squadra più "cazzuta" in un torneo dal livello altissimo – hanno commentato entusiasti i due allenatori – Tutte le squadre che abbiamo affrontato si sono trovate di fronte una difesa coriacea ed hanno avuto difficoltà enormi a superare i valtellinesi che lottavano con testardaggine e cuore su ogni pallone"*.

Al torneo erano presenti 16 squadre scelte dagli organizzatori tra le migliori formazioni di Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. La formula prevedeva quattro gironi da quattro, con successive semifinali e finali per delineare poi la classifica finale. Il SonDralo era inserito nel girone 2 con Modena, Mogliano e Franciacorta. La prima partita con il Modena iniziava subito bene per il SonDralo che andava in meta con Giulio Zecca, poi gli emiliani, squadra ben organizzata e con un gioco bello ed efficace, riuscivano a ribaltare il risultato ma con grande fatica. Seconda gara con il Mogliano, squadra più rocciosa ma meno veloce del Modena. I veneti imponevano la loro superiorità fisica e riuscivano a segnare due mete. I valtellinesi reagivano e attaccavano a loro volta a testa bassa, ma *"contro avversari di stazza superiore è inutile fare muro contro muro, bisogna usare di più la testa e portare lo sconto nel campo a noi più favorevole, in questo caso la velocità"* ha ribadito Vanni Patroni. La terza gara con la franchigia bresciana del Franciacorta vedeva ancora i valtellinesi come "cagnacci" a lottare su ogni pallone e questa volta anche a concretizzare il lavoro con un netto tre a zero. Con il terzo posto nel girone il SonDralo accedeva alle semifinali per il 9°-12° posto. La semifinale vedeva una partita accesissima con i Lyons Piacenza altra squadra formata da elementi molto fisici. Agli attacchi frontali dei piacentini i valtellinesi rispondevano con ripartenze micidiali dopo aver fermato i rivali e proprio con una di queste azioni riuscivano a portarsi in vantaggio con una meta del solito Zecca. Poi altre occasioni mancate per un soffio e la punizione di un Piacenza mai domo per l'1-1 finale. Per decretare il vincitore servivano i tempi supplementari ma anche dopo l'extra-time la situazione rimaneva di parità. La formazione valtellinese passava quindi il turno in virtù della differenza mete nel torneo. Nella finale per il 9°-10° altro scontro epico con il Parabiago. Il SonDralo dava spazio ai giocatori che avevano giocato meno e faceva riflettere i giocatori reduci dei supplementari. I milanesi approfittavano per andare in vantaggio di due mete. Poi, mentre i tifosi avversari già festeggiavano, i valtellinesi, che ci tenevano a chiudere in bellezza la giornata, ribaltavano la situazione cambiando radicalmente formazione e giocando un finale arrembante concluso con altre due mete di Giulio Zecca. Altro pareggio finale che sanciva il 9° posto ancora in virtù della differenza mete totale.